



**Viola-Philips**  
I campioni d'Italia perdono lo spareggio decisivo a Reggio Calabria e sono esclusi dalla corsa dopo otto anni di finali. Chiuso il ciclo storico di Meneghin e D'Antoni



Mike D'Antoni della Philips eliminata



Roberto Premier è in «forma play-off»

**PLAY-OFF**

**SPAREGGIO OTTAVI DI FINALE**  
VIOLA-PHILIPS 90-87  
MESSAGG-RIUNITE 95-86  
ENIMONT-IPIFIM 99-102

**QUARTI DI FINALE**  
giovedì 3 maggio  
ore 20.30  
SCAVOLINI-MESSAGGERO  
PHONOLA-KNORR  
VISMARA-IPIFIM  
RANGER-VIOLA



**Pallavolo donne**  
**Braglia sconfitta**  
**la Teodora**  
**vicina al titolo**

Pronto scatto della Teodora Braglia dopo la sconfitta subita martedì scorso con la Braglia Reggio Emilia nella seconda finale scudetto. Sabato, le ragazze di Sergio Guerra sono state autrici di una prestazione impeccabile battendo con un secco 3-0 (15/9, 15/3, 15/11) la squadra reggina. Migliore in campo per le romagnole è stata la cestosa Lucie Vaclavikova (nella foto). Sull'altro fronte la Weisshoff è riuscita solo saltuariamente a mettere in difficoltà la difesa della Teodora. Adesso le residue speranze di scudetto del Braglia sono nposte nella sfida numero quattro che si giocherà martedì prossimo a Reggio Emilia. Viceversa, un successo della Teodora sancirebbe la conquista dello scudetto della stella (il decimo) da parte della formazione di Ravenna.

**Ippica**  
**Nel «Parioli»**  
**Candy Glen**  
**al galoppo**

L'ippodromo delle Capannelle di Roma ha ospitato ieri un'edizione senza sorprese del Premio Parioli, la classica di galoppo sulla distanza del miglio. Il cavallo irlandese Candy Glen, favorito della vigilia, ha colto una netta affermazione dopo aver controllato agevolmente la corsa. Il figlio di Giental, vincitore l'anno scorso del Gran Criticum di Milano, si è presentato sulla dritta conclusiva insieme a My Robert, Rotatori e Franco Baccetti. A quel punto il fantino G. Moore ha sollecitato l'andatura di Candy Glen che si è scollato di dosso la resistenza degli avversari fatta eccezione per il generoso My Robert. Negli ultimi metri il pur-anage della scuderia Antonio Balzarini ha controllato gli animosi tentativi di My Robert concludendo agevolmente con una lunghezza di vantaggio. Saggi Wells ha chiuso in terza posizione davanti a Noble Patriark.

**Chiusura francese**  
**a Piazza di Siena**  
**Durand vince**  
**il Gp Roma**

Il tradizionale Gran Premio Roma ha concluso ieri a Piazza di Siena la 58ª edizione del Concorso ippico di salto ad ostacoli. Per assegnare il trofeo è stato necessario ricorrere ad un barrage che ha coinvolto ben cinque cavalli. Alla fine l'ha spuntata il francese Pierre Durand, in sella a Jappeloup, che ha preceduto il cavaliere olandese Van Den Vleuten e il britannico Skelton. I tre avevano ottenuto un percorso netto anche nello spareggio, ma Durand ha vinto in virtù del miglior tempo conclusivo. Deludente il comportamento dei cavalieri italiani, tutti lontani dalle prime posizioni. In precedenza si è svolto il Premio Campidoglio, un percorso di caccia che ha fatto da aperitivo al Gp Roma. La vittoria è andata a Nick Skelton (Gbr) su Apollo, in sesta posizione si è piazzato l'azzurro Govoni.

**Automobilismo**  
**L'Alfa di Larini**  
**prima a Pergusa**  
**nel Superturismo**

Nicola Larini ha ribadito la superiorità della sua Alfa 75 turbo ufficiale nella seconda manche della gara classe Superturismo corsa ieri sul circuito di Pergusa. Il pilota versiliese, che corre in Formula uno con la Ligier, ha bissato la vittoria iniziale di sabato in questa terza prova del campionato italiano della specialità. Larini ha preso il comando al terzo dei dodici giri in programma, controllando poi gli avversari. Alle sue spalle si è classificato Emanuele Piro su Bmw che ha preceduto altri tre piloti della scuderia tedesca. Nella classifica generale del campionato Superturismo è sempre al comando Roberto Ravaglia (Bmw M3), assente nel week-end motoristico di Pergusa.

MARCO VENTIMIGLIA

# Milano, il colore Viola del tramonto

OTTAVI 22-25-29/4	QUARTI 3-6-9/5	SEMIFINALI 12-15-19/5	FINALE 22-24-27-29/5 2/6
IL MESSAGGERO 98   89   95	SCAVOLINI	IL MESSAGGERO	
RIUNITE 72   98   86	IL MESSAGGERO		
KNORR 98   83   -	KNORR		
STEFANEL 74   78   -	PHONOLA		
ENIMONT 119   88   99	VISMARA		
IPIFIM 105   106   102	IPIFIM		
VIOLA 91   77   90	VIOLA		
PHILIPS 89   108   87	RANGER		

**DENTRO IL CANESTRO**  
**Anderson e la Roberts**  
**spingono l'Arimo**  
**sul baratro della A2**

**PLAY-OFF**

IL MESSAGGERO 95	VIOLA 90
CANTINE RIUNITE 86	PHILIPS 87

**IL MESSAGGERO.** Barbiero 2, Lorenzon 13, Bargna 12, Premier 26, Gilardi 4, Castellano 5, Ferry 18, Shaw 15. N.e. Palmieri e Ricci.

**CANTINE RIUNITE.** Londero 6, Lamperti 22, F. Schietto, Dal Seno 3, Ottaviani 2, Reale 3, Grattini 5, Reddick 14, Cenderelli, Bryant 31.

**ARBITRI.** Cazzaro e D'Este.

**NOTE.** Tiri liberi: Il Messaggero 22 su 30; Cantine Riunite 18 su 21. Usciti per 5 falli: al 33' Reale, al 39' Lamperti, al 23' tecnico a Lamperti per protesta, al 38' espulsi Barbiero e Dal Seno. Spettatori: 11.600.

**PLAY-OUT**

GIRONE VERDE	PLAY-OUT	GIRONE GIALLO
JOLLYCOLOMBANI 91	HITACHI 76	
KLEENEX 87	BENETTON 98	

**JOLLYCOLOMBANI.** Pezzin, Fumagalli 14, Garret 4, Bonamico 12, Ceccarelli 5, Fox 30, Menastri 26, Giaretti. N.e. Cecchetti, Casadei.

**KLEENEX.** Crippa 13, Mazzoni 11, Greco, Silverstein 15, Rowan 28, Douglas 18, Capone 2. N.e. Pucci, Vitellio, Vitale.

**ARBITRI.** Pallonetto e Frabetti

**NOTE.** Tiri liberi: Jollycolombani 17 su 22; Kleenex 23 su 28. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori: 3.500.

GARESSIO 79	GLAXO 83
ALNO 90	PAINI 89

**GARESSIO.** Coppari 8, Diana, Bonaccorsi 16, Piccozzi 8, Laganà 2, Rolle 8, Tosi 8, Simeoli 3, Addison 26. N.e. Vatteroni.

**ALNO.** Talevi 5, Minelli 6, Sala, Solomon 25, Soffrini 22, Servadio 18, Israel 14. N.e. Del Cadia, Bonafini, Pedrotti.

**ARBITRI.** Paronelli e Cicoria.

**NOTE.** Tiri liberi: Garesio 2000 11 su 16; Alno 21 su 22. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori: 4.000.

ROBERTS 86	TEOREMATOUR 77
ARIMO 83	ANNABELLA 80

**ROBERTS.** Valenti 11, Giusti, Sonaglia 16, Andreani 2, Vecchiato 11, Kea 15, Anderson 31. N.e. Silvino, Leo, Petrarchi.

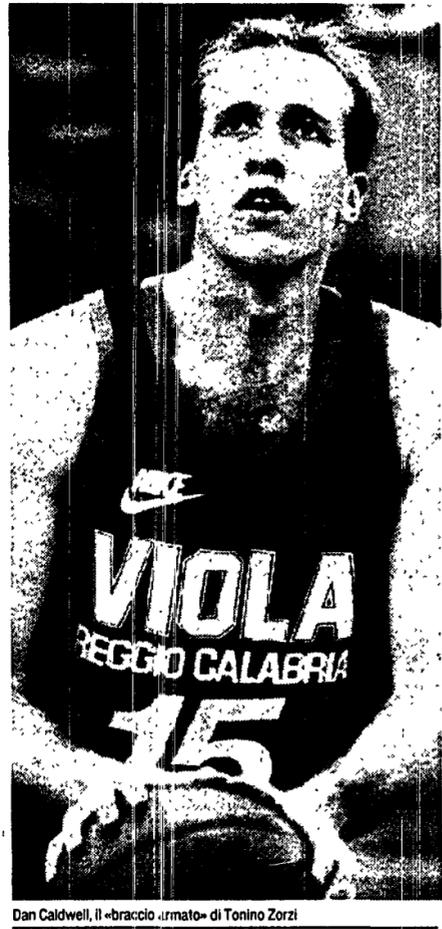
**ARIMO.** Angelì 14, Sfiligoi, Zatti 4, Buccì 13, Dalla Mora 12, Mc Nealy 18, Albertazzi, Fetti 22. N.e. Cressi, Marchetti.

**ARBITRI.** Grossi e Baldi.

**NOTE.** Tiri liberi: Roberts 11 su 16; Arimo 12 su 14. Usciti per 5 falli: al 31' Vecchiato. Spettatori: 3.000.

**NICO DE LUCA**

REGGIO CALABRIA. Storico: la Viola approda ai quarti dei play off. Incredibile: ad andare in vacanza anticipata è una certa Philips Milano. Commovente: quasi cinquemila persone in delirio a salutare la grande giornata dei ragazzi di Tonino Zorzi. Due punti di distacco in «gara uno» (91-89 al supplementare), batosta di 29 a Milano (108-77), di tre infine la differenza che ha sancito la qualificazione dei calabresi. Che, diciamo obiettivamente, ci sta tutta a prescindere dalla situazione in casa lombarda e dai suoi problemi di fondo. E dal fondo partiamo per firmare l'epilogo del Regio Calabria-day. Ad l'19" la Philips conduce di misura. Pitis travolge il cannoniere dell'A1 maschile Caldwell che trasforma dalla lunetta: 88-87 a meno l'01". Riva si destreggia e tenta la «bomba» ma il terzo migliore marcatore della serata (dopo McAdoo e Caldwell) fa cilecca. Il «coloured» più prestigioso del campionato si avventa sulla palla che l'anello però fa schizzare a lato. Mancano a questo punto 47". Il Botteghele si infiamma. «Napoleone» Zorzi chiama timeout. La Viola è sopra di una lunghezza; la partita, i play-off, l'intera stagione sono tutti in questi ultimi drammatici sgoccioli. A questo punto è d'obbligo un sigillo d'autore e il cechino biondo dei calabresi lo firma da due. Il palazzetto trema; il boato è assordante, come tutti quelli che accompagnano i meravigliosi accabolegni di Caldwell. Il pubblico è in piedi, assieme alle due panchine. Casalini non ci crede. Eppure manca pochissimo e la Philips è sotto. La sua batteria di tiratori scelti è però pronta: in meno di trenta secondi ci prova tre volte: prima D'Antoni, poi Riva, infine Pitis. Tutto si svolge in frangenti che sembrano eterei. La percentuale dei tiri pesanti non è molto allegra per i milanesi e quella



Dan Caldwell, il «braccio armato» di Tonino Zorzi

**Il Messaggero-Riunite.** La squadra di Bianchini supera gli emiliani e si appresta allo scontro con la Scavolini nei quarti. Premier decisivo

## E ora Il Messaggero prepara un'edizione speciale a Pesaro

**LEONARDO IANNACCI**

ROMA. Segnali di fumo, ieri sera, sulla collina dell'Eur. Bellucosi, chiari, inequivocabili. Valerio Bianchini ha inviato a tutta Italia un messaggio fin troppo eloquente: in questo finale di stagione il suo Messaggero ha dimostrato di godere ottima salute e di avere le carte in regola per giocarsi fino in fondo tutte le sue chance nei play-off. I romani, saldando il conto alle Cantine Riunite nella terza partita degli ottavi di finale, hanno ottenuto il «pass» per i quarti dove affronteranno giovedì prossimo nella gara d'andata la Scavolini.

Il Messaggero ha dimostrato ancora una volta di essere una squadra con caratteristiche ben precise, non priva di difetti, ma in grado di affrontare a testa alta qualsiasi avversario. Per l'occasione si era mosso anche Sergio Scariolo, l'allenatore della Scavolini, che ha «spia» seminato tra il pubblico del parterre i suoi

prossimi avversari. «Per battere questo Messaggero - ha ammesso alla fine - dovremo giocare al meglio di noi stessi. Nel suo personissimo tacchino il giovane coach avrà annotato - tra le altre cose - la prova orgogliosa di Roberto Premier, l'«ariete» da play-off, il migliore tra i romani, che anche ieri ha scaricato sui malcapitati avversari tutta la sua rabbia agonistica. Nel giorno più triste per la sua «squadra», la Philips, ha dimostrato di essere in grado di poter ancora incidere profondamente sull'esito di una partita. La guardia trevigiana, entrata dopo otto minuti di gioco con il punteggio in perfetto equilibrio, ha segnato 26 punti rivestendo i panni a lui cari di «giustiziere» scelto. La coppia americana ha recitato stavolta in ruoli di attori non protagonisti peraltro con esiti ugualmente soddisfacenti. Shaw, ancora dolente alla spalla destra, ha giocato sprazzi di ottimo basket soprattutto nel primo tempo. Danny Ferry, futuro protagonista nell'Nba con la maglia dei Cleveland Cavaliers, ha invece segnato canestri decisivi.

Riunite, da ieri sera in vacanza dopo un campionato comunque positivo, hanno offerto all'inizio una tenace ma ordinata resistenza, non potendo disporre tra l'altro del miglior Reddick. Una ritrovata difesa a uomo - con Dal Seno incollato a Ferry e il povero Lamperti sulle tracce di uno scatenato Shaw - e buoni movimenti in attacco di Bryant, hanno tenuto in partita il Regio Emilia fino al 16' (32-28). Poi, il crollo. Con i giocatori emiliani in versione «cinque uomini in barca», il Messaggero ha allungato fino a quindici punti di vantaggio, chiudendo il primo tempo sul 45 a 30.

Nella ripresa, sei punti consecutivi di Danny Ferry han tracciato il solco decisivo portando i romani sul 26 (57-31 al 3°). Poi, come spesso accade

**PLAY-OUT**

**GIRONE GIALLO**

JOLLYCOLOMBANI-KLEENEX 91-87
GARESSIO 2000-ALNO 79-90
ROBERTS-ARIMO 86-83

**CLASSIFICA**

Aino 8; Jollycolombani e Roberts 4; Garesio 2000 e Kleenex 2; Arimo 0.

**PROSSIMO TURNO**  
(giovedì 3 ore 20.30)  
Kleenex-Roberts; Jollycolombani-Alno; Arimo-Garesio 2000.

**PLAY-OUT**

**GIRONE VERDE**

HITACHI-BENETTON 76-98
GLAXO-PAINI 83-89
TEOREMATOUR-ANNABELLA 77-80

**CLASSIFICA**

Paini 6; Glaxo e Annabella 4; Hitachi e Benetton 2; Teorematour 0.

**PROSSIMO TURNO**  
(giovedì 3 ore 20.30)  
Benetton-Teorematour; Hitachi-Paini; Annabella-Glaxo.

### LO SPORT IN TV

**Raiuno.** 15.30 Lunedì sport.  
**Raidue.** 18.15 Tg 2 Sportsera; 20.15 Tg 2 Lo sport.  
**Raitre.** 11.15 e 18.30 Ciclismo. Giro delle Regioni. 5ª tappa: Tavere D'Arbia-Monteroni D'Arbia (1ª e 2ª tappa); 15.30 Vicesport: Baseball, serie A - Automobilismo, Civit di Pergusa - Mountain Bike, Italian Cup; 18.45 Tg 3 Derby; 18.45 Tg 3 Derby; 22.30 Il processo del lunedì.  
**Tmc.** 14 Sport News - Sportissimo; 23.15 Stasera sport.  
**Capodistria.** 13.45 A tutto campo (replica); 15.30 Tennis, torneo di Montecatini (replica); 18.15 Wrestling spotlight; 19 Play-off; 19.30 Sportime - Fish eye - Golden juke box; 22.15 Evoke di notte; 25 Easkeet Nba, play-off; 0.30 Calcio, campionato argentino.

### BREVISSIME

**Pallanuoto.** Questi i risultati della 5ª giornata di ritorno: Fiorentina-Erg 14-12; Can. Napoli-Fiamme oro 18-10; Civitavecchia-Camogli 15-11; Origlia-Pescara 8-16; Savona-Pesiglioppo 15-9; Mantova-Volturno 11-11. In testa il Napoli con 29 punti seguito dal Pescara con 28.

**Vela.** Roberto Martinez si è confermato ieri ad Alassio campione italiano della classe J24. È il suo secondo titolo.

**Tuffi a Bolzano.** Alessandro De Botton e Luissella Bisello hanno vinto ieri il Trofeo Carlo Dibiasi.

**Equitazione.** Si è concluso ieri ad Ancona il campionato italiano per handicappati, hanno vinto: Matteo Sconelli, Lucia Pedrelli, Domenico Di Noia e Mauro Caredda.

**Yuh Myung Woo.** Ieri a Seul il pugile coreano ha conservato il titolo mondiale dei pesi minimosca battendo ai punti il veneziano Leo Gamez. Il verdetto non è stato unanime.

**Boxe.** A distanza di sei mesi, Paolo Pesci si è ripreso ieri il titolo italiano dei pesi Welter battendo ai punti Alessandro Duran sul ring di Ferrara.

**Olimpiadi.** I dirigenti della Federazione internazionale di Hockey su ghiaccio hanno ritirato la minaccia di boicottaggio per i Giochi invernali del '92 in programma ad Albertville.

**Pat Cash.** Il tennista australiano ha vinto il torneo di Hong Kong battendo in finale Antonisch 6/3/6/4.

**Sanchez.** La Spagna ha vinto il quinto torneo femminile di Barcellona di tennis battendo la tedesca Cueto 6/4/6/2.

**Canottaggio.** L'equipaggio italiano dell'«otto assoluto» è giunto secondo nella gara di sprint, disputata a Copenaghen, alle spalle dei vicecampioni del mondo della Danimarca.

**Sci.** Nel supergigante disputato a Cervinia (Aosta) lungo 11 km e con 152 porte ha trionfato l'italiano Sergio Bergamelli con il tempo di 5'21"97.